
Giuliano Amato e Nicola Verola (a cura di), (2023), *Europa: tra presente e futuro*, Roma Istituto dell'Enciclopedia italiana, 832 pp.

Marinella Belluati

Il volume "Europa dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, curato da Giuliano Amato e Nicola Verola, rappresenta un'opera importante per comprendere le dinamiche attuali e future dell'Unione Europea. Questo lavoro si inserisce in un momento storico caratterizzato da sfide senza precedenti per l'Europa, tra cui la pandemia da Covid-19 e la guerra russo-ucraina. Trattandosi di un'ampia opera collettanea, la recensione esaminerà le principali sezioni tematiche del volume, evidenziando la qualità e l'importanza dell'analisi proposta. L'opera non si limita a una mera descrizione degli eventi, ma offre anche spunti di riflessione sulle future sfide dell'UE. La pandemia e la guerra in Ucraina hanno accelerato alcune trasformazioni, spingendo l'Unione verso una maggiore integrazione e coesione. Tuttavia, permangono criticità, come la necessità di una *governance* economica più solida e di politiche più efficaci per l'inclusione sociale e la parità di genere.

Il volume è suddiviso in diverse sezioni che coprono un'ampia gamma di tematiche relative all'UE, dalla governance economica alla politica estera, dalle questioni ambientali alla difesa dei diritti fondamentali. Ogni sezione è curata da esperti e da esperte riconosciuti nei rispettivi campi, garantendo un'analisi approfondita e competente. I 57 saggi sono suddivisi in nove sezioni tematiche per costruire un percorso di lettura ampio e approfondito e consentire di comprendere cosa succede nell'Europa attuale e quali siano le emergenze del nostro tempo, sempre considerando il contesto complessivo, il rapporto con i singoli Stati europei e con il mondo intero.

La prima sezione del volume analizza le crisi recenti che hanno colpito l'UE, a partire dalla crisi finanziaria del 2012 fino alla pandemia da Covid-19 e alla guerra in Ucraina: essa offre una panoramica esaustiva delle misure adottate dall'UE per affrontare queste crisi, sottolineando la capacità di adattamento e la resilienza dell'Unione. La sezione si concentra sulla risposta dell'UE alla pandemia, evidenziando come l'Unione abbia sviluppato meccanismi di coordinamento efficaci e innovativi, come l'acquisto congiunto dei vaccini. Questo ha permesso di evitare il collasso del mercato interno e di avviare una vera e propria "Unione della salute".

La guerra tra Russia e Ucraina non poteva restare fuori dal volume in cui si è ampiamente evidenziata la necessità per l'UE di sviluppare una maggiore autonomia strategica. Alcuni contributi entrano nel merito sulla risposta compatta dell'Unione la quale ha adottato undici pacchetti di sanzioni e ridotto la dipendenza energetica da Mo-

sca. Questo ha portato alla riscoperta del tema dell'autonomia strategica, non solo in ambito militare, ma anche economico e tecnologico.

La sezione sulla finalità politica vede il saggio di Giuliano Amato che analizza il cambio di basi legali dell'UE alla luce dell'avanzamento di alcuni meccanismi di integrazione. Tra i tenti, quelli di Lucia Serena Rossi e Carlo Tovo e di Marilisa D'Amico sono alcuni dei contributi sul riordino della comunità di diritto europea, esplorano il principio del primato del diritto dell'UE. Il primo analizza come questo sia stato interpretato dalle diverse corti costituzionali nazionali e dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE). La protezione dei diritti fondamentali e la gestione delle emergenze, come quella sanitaria, rappresentano aspetti cruciali per la tenuta democratica dell'Unione. Il secondo contributo si focalizza sull'Europa come comunità di diritti, trattando temi sensibili come i diritti riproduttivi, la violenza di genere e l'autodeterminazione in ambito medico-sanitario. La pandemia ha messo alla prova questi diritti, richiedendo un bilanciamento delicato tra emergenza sanitaria e libertà individuali.

La sezione sull'evoluzione del quadro istituzionale mostra, anche con un saggio di Nicola Verola, come i cambiamenti interni abbiano nel tempo modificato e consolidato un'infrastruttura regolamentativa complessa in cui le relazioni interne e tra le tre principali istituzioni europee stanno presentando un assetto sempre più articolato e complesso.

L'Europa di oggi si configura sempre di più come un vero spazio politico europeo e sono molti i saggi che mostrano l'avanzamento dell'infrastruttura politica interna, in cui comincia ad intravedersi un maggior ruolo partiti politici europei nel processo di rafforzamento della democrazia all'UE. In questa sezione viene dato rilievo anche alle infrastrutture comunicative e di rafforzamento della partecipazione. Marinella Belluati e Lucia D'Ambrosi affrontano il tema della comunicazione europea e del suo profondo legame con il processo di costruzione della sfera pubblica dell'Unione. Tra le sfide più importanti, oltre che controllare e migliorare il flusso in uscita e in entrata, si affronta il delicato rapporto con l'opinione pubblica e soprattutto il rafforzamento del legame con i giovani. Sempre in questa sezione un tema particolarmente "caldo" per l'Unione è quello delle migrazioni e delle sue contraddizioni a livello di governance e di rispetto dei diritti fondamentali come spiega il saggio di Mario Savino.

La sezione sulle Politiche pubbliche europee mette in evidenza l'ampio spettro di questioni cruciali per l'attualità dell'UE. Temi centrali sono senza dubbio la transizione verde e quella digitale. Come è noto, la Commissione von der Leyen ha promosso un ambizioso pacchetto legislativo, il *Fit for 55*, che mira a ridurre le emissioni e a promuovere la sostenibilità in vari settori. A partire da questo impegno, il volume esamina le misure per stimolare la competitività digitale dell'UE, riconoscendo il ritardo accumulato rispetto ad altre potenze globali. Anche la transizione digitale è però una sfida importante così come quella della salute pubblica, del ruolo guida dell'Europa nei programmi scientifici, temi emersi a forza con l'epidemia del Covid-19.

La *governance* economica dell'Unione Europea è un'altra sezione importante trattata nell'opera. I saggi illustrano come questa ha subito trasformazioni significative, affrontando le sfide delle crisi finanziarie e della pandemia, conducendo a una revi-

sione strutturale con l'introduzione di strumenti come NextGenerationEU. L'approccio si è evoluto dalla dimensione micro a quella macroeconomica, evidenziando la necessità di una coesione forte per una crescita sostenibile. Gli sforzi per mantenere il controllo sull'inflazione e l'integrazione delle politiche di coesione con le transizioni ecologiche e digitali rappresentano aspetti centrali della nuova agenda economica europea. Questi cambiamenti mirano a rafforzare la resilienza e la competitività dell'UE nel contesto globale.

Una parte consistente dei contributi, infine, propone una lettura attualizzata rispetto alle relazioni esterne dell'UE mostrandone la complessità e l'approccio multidimensionale che combina diplomazia, commercio, sicurezza e sostenibilità per rafforzare la sua influenza globale e affrontare le sfide internazionali in modo coerente e integrato. L'Unione si presenta come un attore globale responsabile e proattivo, impegnato a promuovere la pace, la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e la cooperazione internazionale attraverso un'ampia gamma di politiche e iniziative.

Europa è un volume di grande rilevanza per chiunque voglia comprendere l'attualità delle dinamiche dell'UE. La qualità delle analisi, la competenza degli autori e delle autrici e la profondità delle riflessioni rendono quest'opera un punto di riferimento per studiosi e studiose, politici e politiche, cittadini e cittadine interessati al futuro dell'Europa. L'Istituto della Enciclopedia Italiana ha ancora una volta dimostrato la sua capacità di produrre lavori di altissimo livello, contribuendo in modo significativo al dibattito pubblico e accademico sull'Unione Europea.